

Sedo-analgesia (dormiveglia)

Per sedo-analgesia si intende la soppressione medicamentosa del dolore (analgesia) con contemporanea somministrazione di un calmante (sedazione) che può ridurre lo stato di coscienza.

Ideale per i pazienti che soffrono di paura, la sedo-analgesia consiste nella somministrazione contemporanea di un antidolorifico e un sonnifero. Indurre uno stato di dormiveglia rappresenta uno stress minore per il corpo rispetto a un'anestesia totale. Siccome il paziente continua a respirare autonomamente, esso ha un impatto minore sul sistema cardiocircolatorio e quindi è indicato anche per pazienti con malattie pregresse il cui stato di salute sarebbe troppo instabile per un'anestesia totale.

Rischi ed effetti collaterali della sedo-analgesia

La sedo-analgesia non è tuttavia priva di effetti collaterali. La maggior parte dei pazienti per alcune ore dopo l'intervento lamenta un senso di stanchezza e confusione. Mettersi alla guida è quindi impensabile e le consigliamo vivamente di farsi venire a prendere o accompagnare a casa da un amico o familiare.

Sebbene il corpo la tolleri meglio di un'anestesia totale, se un paziente presenta determinate condizioni mediche (ad es. malattie delle vie respiratorie quali l'asma o forte sovrappeso) una sedo-analgesia potrebbe non essere indicata.

Domande frequenti relative alla sedo-analgesia:

«Si è coscienti durante il dormiveglia?»

La sedazione fa subito effetto. La sua durata e l'intensità vengono ininterrottamente monitorati e, all'occorrenza, possono essere immediatamente adeguati alle esigenze e allo svolgimento dell'intervento. In questo modo il paziente ha la certezza che, nonostante sia parzialmente cosciente, la sua percezione del dolore resti totalmente soppressa, come nell'anestesia totale. I farmaci vengono somministrati in dosi tali da poter svegliare in qualsiasi momento il paziente dalla fase di sonno profondo e da garantire che sia immediatamente reattivo. Anche la fase di risveglio dopo l'intervento si svolge più rapidamente e senza disturbi, poiché in genere non vengono riferiti nausea o vomito.

«Quando si ricorre a una sedo-analgesia?»

In genere è indicata una sedo-analgesia in caso di trattamenti impegnativi e di durata prolungata che potrebbero essere faticosi per il paziente, quali ad esempio:

- Esami endoscopici, ad esempio colonoscopia (esame dell'intestino), gastroscopia (esame dello stomaco)
- Piccole operazioni di chirurgia plastica
- Trattamenti dentistici (in particolare in caso di pazienti odontofobici)

«Posso mangiare e bere prima di sottopormi a una sedo-analgesia?»

Per motivi di sicurezza, come qualsiasi altra procedura di anestesia, anche la sedo-analgesia avviene a digiuno (a stomaco vuoto).

Ciò significa che non deve mangiare nulla e non fumare almeno sei ore prima di sottoporsi alla sedo-analgesia. Le è tuttavia concesso assumere liquidi chiari fino a due ore prima dell'inizio dell'anestesia.

«Quando posso tornare a casa?»

In genere vi è un breve vuoto di memoria subito dopo l'intervento, per cui il paziente non ricorda bene l'operazione. Dopo essersi riposato brevemente nella nostra stanza del risveglio, il paziente può recarsi alla propria abitazione insieme alla persona che lo accompagna. Nelle prime 24 successive alla sedazione i pazienti non possono mettersi al volante oppure azionare macchinari pericolosi.

Inoltre, il giorno dell'intervento non è data la capacità di agire.